

CCXL.

1ª TORNATA DI MERCOLEDÌ 12 MARZO 1884

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE PIANCIANI.

SOMMARIO. *Il deputato Pandolfi riferisce sulle petizioni registrate coi numeri 2664 e 2825. — Parlano i deputati Nicotera e Trompeo, presidente della Commissione. — Il deputato Pandolfi riferisce sulla petizione registrata col numero 2991. — Parlano i deputati Nicotera, Basteris, Trompeo ed il ministro di grazia e giustizia. — I deputati Finzi, Nicotera, Trompeo, il ministro dei lavori pubblici chiedono ed il presidente della Camera, dà notizie della salute dell'onorevole Sella. — Il deputato Pandolfi riferisce sulle petizioni di numero 3007 e 2698 ed il deputato Lanzara sulle petizioni di numeri 1250, 1752, 2142, 2824, 2950, 3614, 2995, 3274 e 3295.*

La seduta comincia alle ore 10 15 antimeridiane.

Chimirri, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta antimeridiana, che è approvato.

Relazione di petizioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Relazione di petizioni.

Invito l'onorevole Pandolfi a recarsi alla tribuna per riferire sulle petizioni di cui è relatore.

La prima è la petizione n. 2664.

Pandolfi, relatore. Rossi Pietro è un patriota benemerito, il quale crede che il grado di ufficiale della milizia territoriale, sia un diritto che appartiene a tutti coloro che hanno servito bene il paese; e per conseguenza, poichè la sua domanda per ottenere tale grado gli è stata respinta per ragioni a me ignote, si rivolge alla Camera per poter essere nominato ufficiale della milizia territoriale.

La Giunta, considerando che vi è una Commissione incaricata dal Governo per esaminare

i titoli degli aspiranti, le qualità, l'attitudine necessaria ecc. crede che sarebbe un brutto precedente quello di prendere in considerazione una domanda di questo genere, e per ciò ha deciso di proporre sulla petizione n. 2664 l'ordine del giorno.

Nicotera. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare.

Nicotera. Io mi permetto di non essere dello stesso avviso della Giunta. Quale è la ragione che determina il diritto di rivolgersi al Parlamento con una petizione? La ragione è molto semplice: è questa: dar modo a chi si crede leso nei suoi diritti dal Governo, di appellarsene alla Camera; la quale, inviando le petizioni ai ministri, non entra nel merito di esse, ma l'invita a riesaminare la controversia.

L'onorevole relatore ha avuto la cortesia di dichiararci (io non conosco chi sia il petente) ha avuto la cortesia di dichiararci che il Rossi è un distinto patriota, il quale ha reso servizi al paese; e quindi si crede in diritto di far parte della milizia territoriale; ammesso questo, io ri-